

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

Carissime famiglie, cari fratelli e sorelle,

nella solennità del Corpus Domini la Chiesa ci invita a contemplare il dono più grande lasciatoci da Gesù: l'Eucaristia. Nel pane consacrato il Signore rimane realmente presente in mezzo a noi e continua ad accompagnare il cammino della sua Chiesa. Non celebriamo soltanto un ricordo del passato, ma una presenza viva che sostiene la nostra fede e alimenta la nostra speranza. Nel Sacramento dell'altare Cristo si fa vicino ad ogni uomo e ad ogni donna, entra nella nostra storia e si offre come nutrimento per il cammino della vita.

Quando portiamo il Santissimo Sacramento in processione per le strade della nostra comunità, testimoniamo una verità fondamentale della fede cristiana: Gesù non abbandona il suo popolo. Egli cammina con noi nelle gioie e nelle fatiche quotidiane, nei momenti di serenità e nelle prove che la vita presenta. La processione del Corpus Domini è il segno di un Dio che desidera abitare in mezzo ai suoi figli, benedire le nostre case, accompagnare le nostre famiglie e rendersi presente nei luoghi in cui viviamo e lavoriamo ogni giorno.

In modo particolare desidero rivolgere il pensiero alle famiglie della nostra comunità. L'Eucaristia è la scuola più grande dell'amore e della comunione. Attorno all'altare impariamo che la vita trova il suo significato nel dono di sé e che l'amore autentico cresce quando si è capaci di accogliere, ascoltare e perdonare. Le nostre famiglie sono chiamate a diventare piccole chiese domestiche, luoghi in cui si impara a pregare insieme, a condividere le fatiche e a riconoscere la presenza del Signore nelle vicende di ogni giorno.

Sappiamo bene che molte famiglie vivono oggi situazioni complesse. Non mancano preoccupazioni economiche, difficoltà educative, tensioni relazionali, malattie e solitudini. Proprio per questo abbiamo bisogno di tornare con fiducia alla sorgente dell'Eucaristia. Gesù non elimina magicamente i problemi, ma dona la forza per affrontarli con un cuore nuovo. Egli insegna la pazienza, la fedeltà, il dialogo e la capacità di ricominciare. Ogni volta che partecipiamo alla Santa Messa riceviamo la grazia necessaria per costruire relazioni più vere e una comunità più fraterna.

Dal Sacramento dell'Eucaristia nasce anche l'impegno della carità. Chi riconosce Cristo presente nel pane consacrato è chiamato a riconoscerlo anche nei fratelli che soffrono. Il Corpus Domini ci ricorda che non possiamo separarci dai bisogni degli altri. Siamo invitati ad essere una comunità accogliente, attenta ai poveri, vicina agli anziani, agli ammalati, ai giovani e a quanti vivono momenti di difficoltà. L'amore ricevuto da Cristo diventa amore donato ai fratelli e costruisce una società più giusta e più umana.

Affidiamo al Signore Eucaristia tutte le famiglie della nostra parrocchia: gli sposi, i bambini, i ragazzi, i nonni, le persone sole e quanti portano nel cuore una sofferenza particolare. Chiediamo che la sua presenza renda le nostre case luoghi di pace, di dialogo e di fede. Accompagnati dalla Vergine Maria, continuiamo il nostro cammino con la certezza che il Signore mantiene sempre la sua promessa: **«Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo»**. Con questa fiducia celebriamo il Corpus Domini e rinnoviamo il nostro desiderio di vivere uniti a Cristo e tra di noi.

Dio vi Benedica

Don Fabio